



GREG, SUPERMAN Il forfeit americano

di Giorgio Gandolfi

La temperatura dell'acqua a 32 gradi ha indotto yankees ed australiani a rinunciare alla gara dopo un grave precedente. All'arrivo spugnatura e coperte gelate per Paltrinieri e compagni: i medici avevano rilevato una temperatura corporea di 42 gradi col rischio dell'ipertermia. Manzi ricoverato all'ospedale e poi dimesso.



Gregorio sotto le mani di Giulia Spanu e del mago cubano Hugo Molto Perez. In alto con Angelo Orsillo



E' stata una notte-mattinata davvero sfiancante con la squadretta azzurra ed i tecnici che sono arrivati al canale della gara dieci minuti prima della partenza: era sparito il pullman, hanno dovuto trovarne uno di emergenza. Trovando così al punto di partenza americani ed australiani che stavano annunciando il loro ritiro. Un compagno di gare era morto proprio nel fondo a causa dell'eccessiva temperatura. Lo staff medico del Cusi con due specialisti come i professori Bizzari e Beltrami e il dr. Zanda, accompagnati da validi fisioterapisti, hanno tenuto Greg, Manzi e le due ragazze, argento alla Gabrielleschi, sotto controllo in ogni momento poi ci hanno pensato Hugo Ramon Perez e Giulia Spanu a rigenerarlo. Il ragazzo ha un fisico di ferro, gli occorre poco per rimettersi in forma. Il problema più difficile da superare è stato quando la febbre ha cominciato a salire " e mi sembrava che ci fossero degli



Lo staff tecnico della Federnuoto con Cesare Butini e quello medico del Cusi col direttore Gianfranco Beltrami fieri dei risultati di questi giorni. Da sinistra in piedi Fabrizio Verniani Angelo, Franco Zanda, Gianni Ippolito e Cesare Butini, Antonio Spagnolo, Gianfranco Beltrami, Stefano Ribaud, Stefano Almirante, Francesco Bizzarri quindi in ginocchio Alessandro Mencarelli, Lallo Avagnano, Gianluca Belfiore, Andrea Grassini.



Paltrinieri sul podio con il tedesco e il polacco Pielowski, divisi al traguardo da pochi secondi; da Greg a Pielowski sono ventotto .

animaletti in acqua che volevano morsiarmi i piedi. Perdevo un po' di concentrazione poi davvo delle gran manate, degli schiaffi all'acqua e tiravo avanti". Era l'effetto dei primi sintomi dell'ipertermia che può avere gravi conseguenze come la vasocostrizione periferica e un aumento nella pressione sanguigna, nel ritmo respiratorio e nella frequenza cardiaca, che sono tutto il risultato dei tentativi dell'organismo di recuperare la sua temperatura normale. I segni successivi comprendono l'offuscamento fino alla confusione. Per fortuna il controllo era costante. Per Andrea Manzi, quando si è ritirato, è stato opportuno portarlo al vicino ospedale per controlli generali. Tutto bene per la splendida Giulia Gabrielleschi, una pistoiese tosta, seconda con 2ore 04'17"9 mentre Barbara Pozzobon autrice di una gara notevole, ecco il sesto posto col tempo di 2 ore , 4'42".8 a poca distanza dunque dalla vincente, l'austriaca Anna Glasz, 2 ore 4' e 12", ovvero 30 secondi. Nel pomeriggio si è riunita la Commissione tecnica della Fin con Cesare Butini che ha fatto i complimenti a tutti i componenti di questo prestigioso staff, salvo tirare le orecchie, si fa per dire, alla Di Liddo che ha perso l'oro per una bracciata: la sua avversaria ha allungato una mano di forza sul traguardo e così l'ha superata. "Non succederà più" ha promesso Elena, pimpante